



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI  
pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## ISTITUTO COMPRENSIVO DI FAEDIS

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado  
dei Comuni di Faedis, Attimis e Povoletto

Piazza Mons. Pelizzo, 11 - 33040 Faedis (UD) - Tel. 0432 728014

e-mail [udic827004@istruzione.it](mailto:udic827004@istruzione.it) [udic827004@pec.istruzione.it](mailto:udic827004@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icfaedis.edu.it](http://www.icfaedis.edu.it)

Codice fiscale 94071120300 - Codice univoco Istituto UFIHE

Con l'Europa investiamo per il nostro futuro

Prot.n. e data (vedi segnatura)

Agli Atti dell'Istituto  
Albo on-line dell'Istituto  
Amministrazione trasparente

Oggetto: Determina per l'indizione di Procedura negoziata previa Manifestazione d'interesse per **MACRO AREE (settori merceologici)**, per l'affidamento di forniture ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, comma 2, lettera b), per un importo contrattuale (IVA esclusa) così suddiviso:

Gruppi	Oggetto	IVA esclusa €	CIG
	CATEGORIA 1 - FORNITURE		
<b>A</b>	<b>Mobili e arredi</b>	2.000,00	Z8A2C1699D
<b>B</b>	<b>Attrezzature</b>	2.000,00	Z8B2C16ADD
	<b>Forniture varie tra cui:</b>		
	Cancelleria	10.000,00	Z702C16B6E
<b>D</b>	Fornitori librari	12.000,00	ZC22C16BF6
	Materiale per fotocopiatrici e stampanti	5.000,00	Z652C16C63
	Prodotti per l'igiene e la pulizia	5.000,00	ZD92C16D42
	Presidi e dispositivi per la sicurezza	3.000,00	Z2C2C16DB1
	CATEGORIA 2 - SERVIZI		
	<b>Servizi vari tra cui:</b>		
<b>E</b>	Servizi di agenzia viaggio	10.000,00	Z062C16F37

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e

	integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	il Regolamento d'Istituto prot. n. 216 del 16/01/2020 adottato con delibera n. 67 dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019-2022, approvato dal Collegio docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 27 del 28/11/2018;
VISTO	il Programma Annuale E.F. 2020 dell'Istituto Comprensivo di Faedis approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 64 del 19/12/2019 ed il parere favorevole espresso dai Revisori dei Conti in data 06/12/2019;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice «[...] mediante procedura negoziata previa consultazione ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti»;
VISTO	l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che <i>"l'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale[...]";</i>
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti <i>«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;</i>
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che <i>«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</i>
TENUTO CONTO	di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 67 del 19/12/2019, con la quale è stato previsto che per gli affidamenti di importo superiore a 10.000,00 euro e

inferiori a 40.000,00 euro, si applica una procedura comparativa con la consultazione di almeno 3 (tre) operatori economici individuati attraverso indagini di mercato, nel rispetto del principio di rotazione dei fornitori, al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018;

- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 149, lettera b) Legge di stabilità 228/2012 *«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le università statali, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento».*
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- CONSIDERATA la necessità di provvedere all'acquisizione della fornitura in oggetto, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale;
- VISTO l'art 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 502 della Legge 208/2015, il quale prevede che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101"*.
- RILEVATA l'assenza di Convenzioni Consip attive, per la fornitura in oggetto, come da documentazione agli atti;
- ATTESO che in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza è necessario svolgere una indagine di mercato volta ad identificare la platea dei potenziali operatori economici a cui affidare la fornitura;
- RITENUTO di procedere all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare la fornitura in oggetto, ai sensi degli artt. 30, comma 1 e 36, comma 1 del D.lgs. 50/2016, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- RITENUTO opportuno procedere mediante Avviso pubblico che inviti gli operatori economici a presentare Manifestazione di interesse ad essere interpellati alla procedura negoziata;
- RITENUTO che tale individuazione avverrà mediante Avviso per la Manifestazione di interesse da pubblicarsi sul sito dell'Istituto, Albo on line e Amministrazione trasparente per un periodo di 15 (quindici) giorni;
- CONSIDERATA la necessità, come previsto dall'art. 31 del D.lgs. 50/2016, di provvedere alla nomina del RUP Responsabile unico del procedimento;
- VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio

dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

- RITENUTO che il Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Faedis, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- RITENUTO che l'importo delle singole forniture, alla luce dell'attività propedeutica antecedente la presente determina, risulta inferiore al limite di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 (€ 40.000,00 IVA esclusa);
- CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature, in assenza di utenti e fornitura di servizi al di fuori delle pertinenze scolastiche;
- VISTA la Legge n. 221/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" richiamata dall'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 relativi ai "Criteri ambientali minimi" prescritti dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare;
- TENUTO CONTO che in caso di affidamenti di importo pari o inferiore a 5.000,00 euro la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità:
- ✓ consultazione del casellario ANAC;
  - ✓ verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).
- Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- TENUTO CONTO che in caso di affidamenti di importo superiore a 5.000,00 euro la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità:
- ✓ consultazione del casellario ANAC;
  - ✓ verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC)
  - ✓ verifica della sussistenza dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.
- Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- VISTO l'art. 1, comma 3, della Legge 135/2012 che recita "*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso*

*di disponibilità della detta convenzione"*

- CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
- CONSIDERATO che gli importi (IVA esclusa) di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020 e risultano suddivisi per categorie come indicato nell'oggetto;
- ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto della fornitura di cui sopra avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. 50/2016;
- PRECISATO che le forniture da acquisire corrispondono, sul piano quali-quantitativo, a quanto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e non presentano caratteristiche inidonee, superflue o ultronee;
- EVIDENZIATO che l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente la fornitura da offrire e dovrà possedere l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale ove necessaria, in relazione alle caratteristiche ed agli importi previsti;
- PRECISATO che verranno prese in considerazione anche offerte singole e che l'Avviso non sarà vincolante per l'Istituto Comprensivo di Faedis, che si riserva di sospendere, modificare e/o annullare la procedura relativa all'Avviso o di non dare seguito all'indizione della successiva procedura per l'affidamento della singola fornitura;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di approvare le premesse della presente determinazione che ne fanno parte integrante;
- di stabilire che per l'affidamento delle forniture in elenco si procederà, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, comma 2, lettera b), mediante Procedura negoziata;
- di precedere la Procedura negoziata con l'emanazione di un Avviso per la Manifestazione di interesse da parte delle ditte che intendono essere interpellate per le diverse categorie e gruppi merceologici, come evidenziato nella tabella iniziale;
- di stabilire che si procederà all'affidamento della fornitura anche in caso di una sola Manifestazione di interesse presentata, verificata la congruità del prezzo offerto;
- di assumere quale criterio di selezione delle offerte quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. 50/2016;
- di approvare l'avviso esplorativo ed i relativi allegati all'indagine di mercato per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura;
- di invitare alla procedura di selezione, per l'affidamento delle forniture di cui sopra, gli operatori economici che avranno presentato istanza di partecipazione;

- di effettuare eventualmente il sorteggio di n. 5 operatori, in caso di eccessive Manifestazione di interesse presentate, indicandone nell'Avviso luogo e data;
- di autorizzare la spesa complessiva indicata nella presente determinazione, a valere sugli Aggregati A0101 Funzionamento generale e decoro della scuola - A0202 Funzionamento amministrativo - A0303 Didattica, su fondi privati o dedicati, a seconda della tipologia e a seguito dell'attività istruttoria del Direttore s.g.a. Fabiana Chiabai;
- di nominare il Dirigente scolastico Elena Romano quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

/Il D.s.g.a. Fabiana Chiabai

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Elena Romano